

## VareseNews

### Non andrò in stazione a Milano, il biglietto di Trenitalia è arrivato via email: è un mio diritto

**Pubblicato:** Giovedì 6 Giugno 2024



Alla fine una soluzione di buon senso **Rfi** l'ha trovata: **Mauro, diversamente abile di 33 anni**, non dovrà andare fisicamente in stazione a Milano per fare il biglietto, con le agevolazioni previste dalla **Carta blu**, perché gli è stato recapitato oggi via email.

Da giorni tentava di fare il biglietto per sé e per l'accompagnatore ma non ci riusciva a causa di un guasto del software. «Mi ha chiamato **un dipendente di Sala blu** molto imbarazzato – racconta Mauro – dicendomi che non sarei dovuto andare a Milano e che Trenitalia non aveva ancora dato la possibilità di prereservare il biglietto».

Mauro si augura che non accada più ma ammonisce: «Quando succedono queste cose bisogna reagire, altrimenti lo **Stato o chi per esso fa quello che vuole**. Se io non avessi puntato i piedi su tante cose, non avrei mai ottenuto ciò che mi spettava di diritto, in quanto diversamente abile dalla nascita a causa di una **paralisi cerebrale**. Ho dovuto lottare con **l'Inps** per la pensione, poi con la **posta** del mio paese e persino per il **cimitero**. Ma dietro ogni protesta c'era sempre in gioco un mio diritto, come questa volta con Trenitalia e Rfi. E chissà quante volte ancora capiterà, ma io non ho paura di espormi. Lo faccio anche per chi questa forza non ce l'ha».

Sono un disabile in carrozzina e non riesco a prenotare un viaggio con Rfi perché la Carta blu non funziona

Michele Mancino  
michele.mancino@varesenews.it